

DI SILVIO E SALVINI VINCITORI AL BAJNIERO DI OSTIA

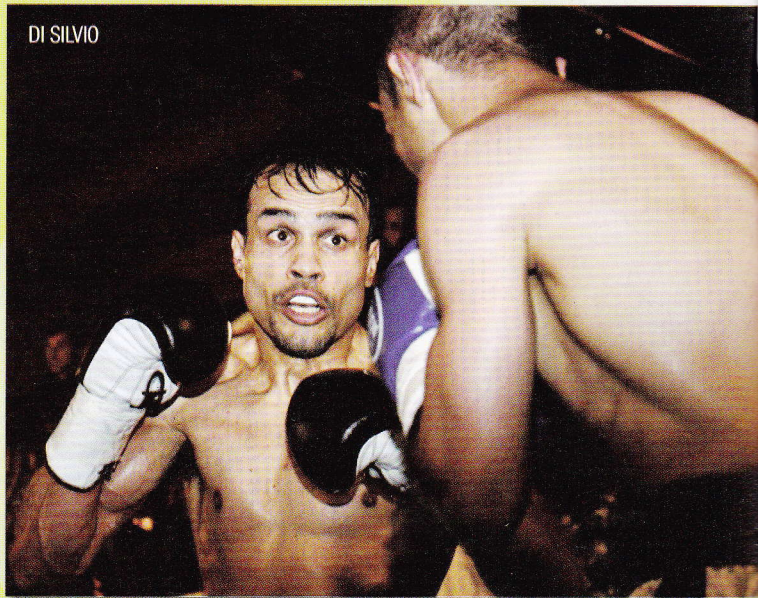
di Michelangelo Anile

OSTIA ANTICA, 18.05.2012

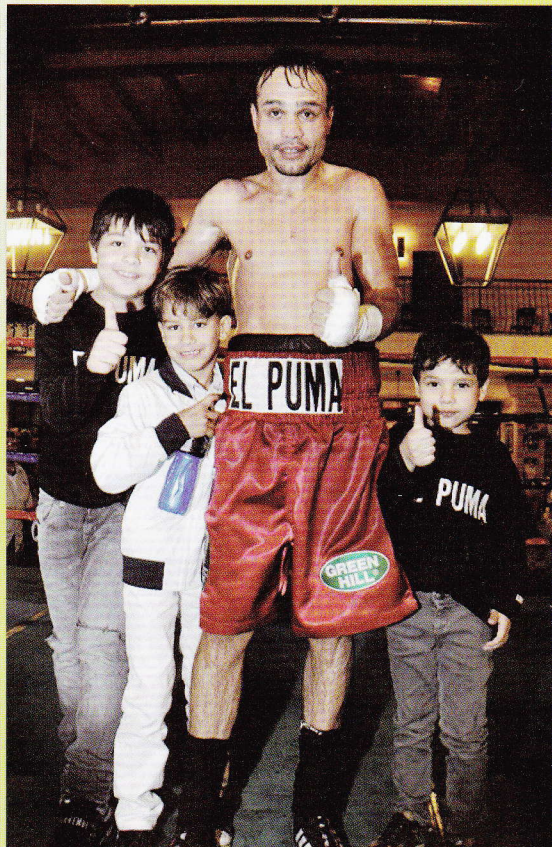
Di Silvio non delude le aspettative, al Bajniero di Ostia, sconfiggendo l'ungherese Ignac Kassai al termine di sei riprese intense e vibranti. Quest'ultimo ha venduto la pelle a caro prezzo e non ci ha pensato più di tanto a usare spesso la testa per fermare le iniziative dell'italiano. Di Silvio non ha mai perso le staffe, anche quando ha dovuto incassare un paio di ganci al viso, il tutto amministrato da un'esperienza ed una classe accumulata in tanti anni di gavetta sul ring. Il merito del pugile del maestro Agnuzzi è stato quello di boxare di rimessa con una velocità d'esecuzione eccezionale, senza sbagliare nulla e nulla lasciare al caso. Insomma, Di Silvio non deve dimostrare più nulla. È un libro aperto di nozioni di pugilato per tecnica e qualità. Adesso sta al promoter Marcello Paciucci portarlo in alta quota per un titolo che conta e che possa coronare una carriera pugilistica di alto livello condotta fino ad oggi. Discorso a parte per Emiliano Salvini. L'avversario in questione, l'ungherese Tibor Meszaros, non presenta davvero pe-

ricoli dietro l'angolo. Il romano, fin dal primo round, ha cercato di boxare senza aumentare il ritmo, escluse le ultime due riprese. Comunque un test positivo dopo la sconfitta di misura contro Dieli, uno stimolo in più che proietta Salvini ancora una volta verso il titolo italiano o, salvo qualche sorpresa un titolo internazionale. La serata è stata curata nei minimi particolari da Marcello Paciucci in veste di procuratore, organizzatore e tecnico. Numerosi ospiti presenti: Emanuele Della Rosa, Adriano Cardarello, Vittorio Oi, Emanuele Blandamura, Emiliano Marsili, Manuel Ernesti, Domenico Spada, Davide Dieli, Sonia Mirabelli, l'ex campione Gianni Di Napoli. Per la rappresentanza del XIII Municipio M. Bellavista, I. Innocenzi, F.

DI SILVIO



Spanò. È intervenuto l'On. Mario Brozzi. A bordo ring l'attore cinematografico Massimo Bovetti. In apertura spazio ai dilettanti. Lomasto imbriglia i piani di Deidda con un sinistro veloce, sempre a segno, spesso doppiato con un ful-





DI SILVIO VITTORIOSO



sfoggia un destro preciso e potente. Chiude la serata dilettanti la vittoria di Palmigiani su De Paolis. Quest'ultimo è apparso fermo sulle gambe senza mai riuscire in toto ad esprimere la potenza del gancio destro. Palmigiani ha spinto sull'acceleratore e nel terzo round ha legittimato la vittoria.

SALVINI



mineo jab destro. Deidda soffre più del dovuto la guardia mancina dell'avversario e non sempre riesce a trovare il ritmo a lui congeniale. Match incerto finito in parità. Recrimina Lomasto.

Per la categoria Youth 54 kg., vittoria di Tagliola su Aulizzi. I due giovani atleti non arretrano di un centimetro e alzano il ritmo del match fino all'ultima ripresa. Il gancio sinistro di Tagliola è pungente e grazie al quale si aggiudica l'intera posta in palio. Il risultato di NC ferma le ambizioni di Carotenuto e Arnone mentre per la boxe in rosa svetta la limpida vittoria di Giudici su Mancinelli, dopo un match tirato fino all'ultimo gong.

Tre match per la categoria 69 kg. La vittoria del promettente Di Napoli, figlio d'arte, conferma sempre più le ambizioni dell'atleta dell'ASD Boxe New che si esprime attraverso un pugilato tecnico e soprattutto concreto. Ottimo il diretto destro d'incontro. Non demerita affatto Pucciarelli, pericoloso nelle ripartenze e dotato di un potente destro.

Sarchioto, invece, ferma le velleità di Grisi, pugile che non arretra mai e spinge sull'acceleratore in maniera costante. L'allievo del maestro Filippella argina l'avversario con tecnica sopraffina senza mai perdere la misura, soprattutto a corta distanza e



L'ARBITRO DICHIARA LA VITTORIA DI SALVINI

Ottima l'organizzazione tutta e buona la prestazione degli arbitri.

RISULTATI:
Professionisti (6x3):

S. Leggeri. Di Silvio (PBT) b. Kassai (Ungheria)
Piuma. Salvini (PBT) b. Meszaros (Ungheria)
Arbitri: La Musta, Ciafrone, Stipa, Galdieri e Casentini (CR).
Medico riunione: dott. Emiliano Bonanni.